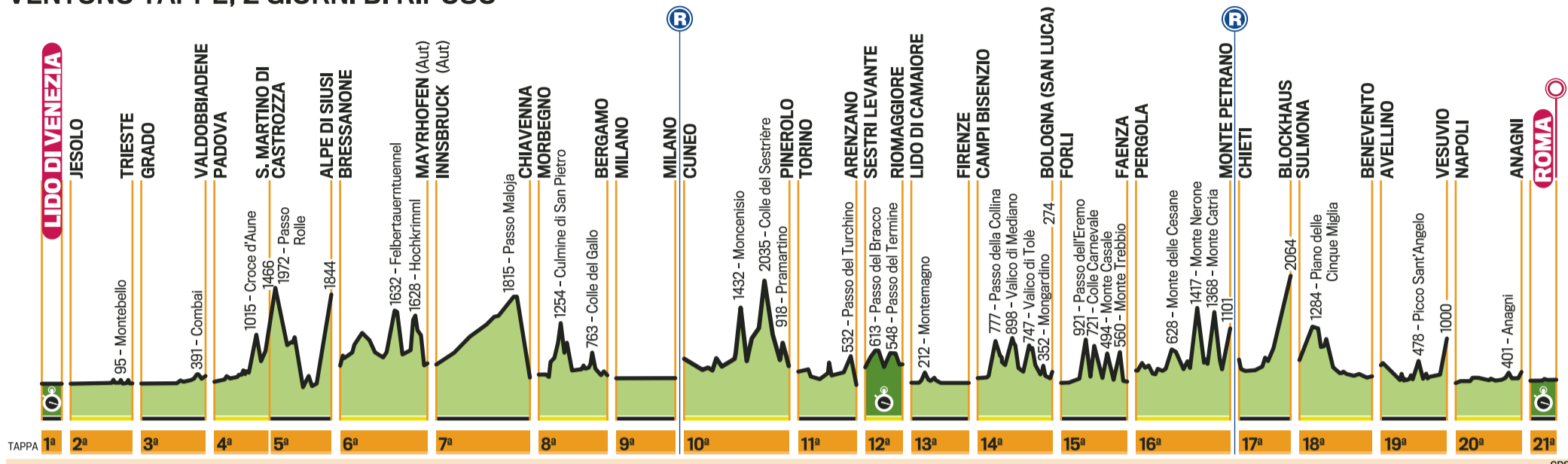


CICLISMO LA GUIDA



VENTUNO TAPPE, 2 GIORNI DI RIPOSO



CURIOSITÀ GLI ARRIVI IN QUOTA SONO 6

Per la Cima Coppi ipotesi Sestriere

Blockhaus a rischio perché innevato. Maglia bianca dei giovani per Cannavò

DAL NOSTRO INVIATO
LUCA GIALANELLA

VENEZIA Sapete quanti sono i Gran premi della montagna inseriti nel tracciato del Centenario? Trentasei. Portare per un giorno la maglia rosa? Vale mille euro. Vincere una tappa? Undicimila. E il Giro? Circa 300 mila. Da domani si rimette in moto la carovana dei record: nel 2008, la corsa della Gazzetta ha avuto oltre 5 milioni di persone sulle strade, cioè come 230 «medie» partite di calcio! E complessivamente (tra stampa, Tv e internet) ha toccato 30 milioni di italiani. In termini di visibilità dei marchi degli sponsor, il Giro vale oltre 50 milioni di euro. Sono stati attraversati 583 comuni, prenotate 26.800 stanze d'albergo, consumati 523 mila litri d'acqua. Ogni giorno, si muovono circa 2 mila persone, tra addetti e squadre. E gli ottanta mezzi della carovana pubblicitaria portano allegria. Da cent'anni, il Giro è l'evento sportivo più prestigioso del nostro Paese.

Salite Gli arrivi in quota sono sei: San Martino di Castrozza (4ª tappa), Alpe di Siusi (5ª), San Luca (14ª), Monte Petranò (16ª), Blockhaus (17ª) e Vesuvio (19ª). La Cima Coppi, che finora era proprio il Blockhaus (dove Eddy Merckx ottenne nel 1967 la sua prima vittoria

rosa), è invece a rischio per la neve caduta molto abbondante in vetta. Se l'arrivo, come sembra, sarà abbassato di 3-4 chilometri (e quindi non più a quota 2064), allora la Cima Coppi diventerà il Colle del Sestriere, metri 2035, inserita nella Cuneo-Pinerolo. Tra l'altro, il Sestriere, che nel 1911 è stata la prima salita del Giro a superare quota duemila, quest'anno è la montagna dedicata a Marco Pantani. Portare un giorno la maglia verde, che fu di Gino Bartali per sette volte, vale 500 euro; indossarla sul podio finale di Roma vuol dire guadagnare 5000. E a proposito di Ginettaccio, la tappa che lo ricorda sarà la 13ª, Lido di Camaiore-Firenze.

Montepremi La crisi economica non ha toccato il montepremi: 1.383.000 euro, tra premi regolamentari e speciali. Sono quattro le classifiche: generale a tempi (maglia rosa); a punti (ciclaminò), sulla base dei piazzamenti all'arrivo e ai traguardi volanti; montagna (verde) e giovani (bianca), riservata ai ragazzi nati dopo il 1º gennaio 1984 e intitolata a Candido Cannavò. Dei 198 atleti in gara, il più giovane è l'australiano Cameron Meyer, 21 anni; Luca Barla, che ha quattro mesi in più, è invece il «ragazzino» italiano. Barla corre nella tedesca Milram e abita sul Poggio di Sanremo, il punto decisivo della Classicissima. Il più vecchio è Alessandro Bertolini, che compirà 38 anni il 27 luglio. Tre le graduatorie a squadre: per tempi (Fast Team), per punti (Super Team) e Fair Play, che premia la formazione più disciplinata.

ACQUA & SAPONE

LA CATENA PIÙ SPORTIVA D'ITALIA

Appassionati & Sportivi.
Noi di Acqua & Sapone siamo così, sportivamente competitivi, e non solo per i nostri prodotti sempre convenienti: quest'anno la nostra catena di punti vendita partecipa con una propria squadra al Giro d'Italia del centenario.

Acqua & Sapone. Competitivi per passione.

CIPOLLINI STILISTA PER VISCONTI



Belle esteticamente e tecnologiche. Sono le nuove divise della Isd di Giovanni Visconti, a sinistra nella foto con l'ideatore Mario Cipollini che ne ha anche seguito progettazione e realizzazione (nel cerchio, il suo nome). Sono i primi capi della linea che Re Leone produrrà e presenterà ufficialmente a settembre. BETTINI

ISCRITTI 198 CORRIDORI DI 22 SQUADRE

ACQUA & SAPONE-MOKAMBO D.S.: Gini	72 CAPECCHI Ita	146 HERRILLO Spa
1 GARZELLI Ita	73 VIGANO Ita	147 KOZONTCHUK Rus
2 ANDRIOTTO Ita	74 GOMEZ A. Spa	148 STAMNJIDER Ola
3 CODOL Ita	75 DEL NERO Spa	149 TJALLINGII Ola
4 DONATI Ita	76 GONZALEZ H. Spa	
5 FAILLI Ita	77 FERNANDEZ A. Spa	DIQUIOVANNI-ANDRONI
6 MARZOLI Ita	78 KESSIAKOFF Sve	D.S.: Savio
7 MASCIARELLI A. Ita	79 SERRANO Spa	151 SIMONI Ita
8 MASCIARELLI F. Ita		152 BERTAGNOLLI Ita
9 PALUMBO Ita		153 SCARPONI Ita
		154 BERTOLINI Ita
		155 SERPA Col
		156 BERTOGLIATI Svi
		157 DE BONIS Ita
		158 OCHOA Ven
		159 RODRIGUEZ JA. Ven
		SILENCE-LOTTO
		D.S.: Damiani
		161 BRANDT Bel
		162 DE GREEF Bel
		163 DOCKX Bel
		164 GILBERT Bel
		165 JACOBS Bel
		166 LJUNGBLAD Sve
		167 KAISEN Bel
		168 VANENDERT Bel
		169 WEGELIUS GB
		COLUMBIA-HIGH ROAD
		D.S.: Piva
		171 BARRY Can
		172 BOASSON HAGEN Nor
		173 CAVENDISH GB
		174 LOVKVIST Sve
		175 PINOTTI Ita
		176 POSSONI Ita
		177 RENSCHAW Aus
		178 ROGERS Aus
		179 SILTJOU Ble
		KATUSHA
		D.S.: Parsani
		181 POZZATO Ita
		182 BRUTT Rus
		183 ESKOV Rus
		184 IGNATIEV Rus
		185 KLIMOV Rus
		186 MAZZANTI Ita
		187 PETROV Rus
		188 SEROV Rus
		189 SWIFT GB
		MILRAM
		D.S.: Algeri
		191 BARLA Ita
		192 FORSTER Ger
		193 FOTHER M. Ger
		194 FOTHER T. Ger
		195 MÜLLER Ger
		196 ROHREGGER Aut
		197 RUSS Ger
		198 SCHOLZ Ger
		199 SCHRÖDER Ger
		SAXO BANK
		D.S.: Pino Counago
		201 CANCELLARA Svi
		202 VOIGT Ger
		203 LUND Dan
		204 MCCARTNEY Usa
		205 HAEDO Arg
		206 VAN GOOLEN Bel
		207 BAK Dan
		208 GOSS Dan
		209 KLOSTERGAARD Dan
		XACOBEO GALICIA
		D.S.: Pina
		211 MARTINEZ Spa
		212 CESAR Spa
		213 GARCIA DA PENA Spa
		214 ISAICHEV Rus
		215 RABUNAL Spa
		216 FERNANDEZ D. Spa
		217 MAYOZ Spa
		218 GARCIA M. Spa
		219 VORGANOV Rus

GLI ABBUONI

Tappe in linea: al vincitore 20"

Il Giro assegna abbuoni solo nelle tappe in linea. Sono previsti 20", 12" e 8" ai primi tre di ciascuna frazione; 6", 4" e 2" ai primi tre dei traguardi volanti. Il tempo massimo di ciascuna tappa è invece calcolato sul tempo del vincitore aumentato di una percentuale dal 7% al 10%: dipende dal grado di difficoltà della tappa.

TROFEO BONACOSSA

Un premio per la grande impresa

Anche quest'anno la Gazzetta dello Sport mette in palio il Trofeo Bonacossa, intitolato ad Alberto, uno dei padri dell'olimpismo e della Gazzetta. Il riconoscimento, assegnato per la prima volta nel 1989, premia il corridore protagonista dell'impresa più bella al Giro: il primo a vincerlo fu Flavio Giupponi.

LA CERIMONIA

Milano ricorda la corsa degli esordi con una targa sulla Torre Galilei



Da un'idea di Alberto Sandoli, sul muro della Torre Galilei, nell'omonima via milanese, dove un tempo sorgeva la storica sede della Gazzetta (1926-66), è stata apposta una targa con il brano di un articolo di Luigi Gianoli che descriveva l'animazione della strada nei giorni dei grandi eventi del ciclismo, il Giro in primis. (foto OMEGA)

IMMAGINI STORICHE

Il Giro in mostra a Milano

La mostra fotografica sul Giro d'Italia, inaugurata il 16 aprile al Fidenza Village di Parma, ora è all'Università Bocconi di Milano: 32 pannelli, con 106 immagini, ripercorrono la storia della corsa. La mostra resterà a Milano fino al 21, poi andrà a Roma in via del Corso (Galleria Sordi) fino al 31.

SUL SITO ROSA

Video e curiosità con GazzettaTv

GazzettaTv diventa anche la tv del Giro con 5 canali tra i quali scegliere i contributi video più interessanti. Tra le sezioni: «Giro al Traguardo», con le dichiarazioni post gara; «Il mio giro» (come i ciclisti e i vip vivono la corsa rosa); «Giro in giro», con il dietro le quinte. E da domani anche la diretta degli ultimi 2' di ogni tappa.